

Serie Ordinaria n. 23 - Venerdì 11 giugno 2021

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 678 del 3 giugno 2021

Ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021 - Piano delle opere pubbliche aggiornamento 7 - ID56 - Approvazione del finanziamento del progetto del comune di Gonzaga relativo a «Corte Matilde» progetto di restauro e miglioramento sismico» - CUP F32F17000150005.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari Delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 29 febbraio 2020 n. 8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all' art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Vista da ultimo l'ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021 con cui il Commissario delegato aggiorna il «piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 7», e prevede in «Allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione», l'intervento in oggetto con un importo di contributo pari ad € 374.298,70.

Richiamato il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Dato atto che:

- nel 2016 il Comune di Gonzaga ha segnalato che l'edificio di proprietà comunale denominato «Corte Matilde», in località Bondeno, ha subito gravi danni a seguito degli eventi sismici del maggio 2012. Con la scheda di segnalazione del danno veniva indicato un importo presunto di intervento pari a € 546.000,00 coperto parzialmente con un rimborso assicurativo di € 180.000,00;
- in data 30 marzo 2020 il Comune ha presentato il progetto esecutivo, il cui costo complessivo è pari ad euro 554.298,70, che prevede il raggiungimento di un livello di sicurezza pari al 60% di quanto richiesto per un edificio di nuova realizzazione per il sito di riferimento e comprende le seguenti lavorazioni: rimozione della maggior parte dei presidi metallici di messa in sicurezza posizionati dopo il sisma; consolidamento delle volte; realizzazione di piano rigido a livello del primo solaio; connessione dei cordoli in acciaio alle estremità mediante inserimento di capochiave; realizzazione di controventamento al piano primo; realizzazione di cordoli in acciaio sulla copertura in corrispondenza delle murature portanti e del colmo; realizzazione di controventamento della copertura;
- la Soprintendenza competente, con nota prot. n. 3888 dell'8 giugno 2020, ha prescritto al Comune il rispetto delle seguenti indicazioni: «in considerazione dell'impatto percettivo delle cerchiature metalliche dei pilastri interni si chiede di verificare con un approfondimento di calcolo la possibilità di una rimozione o un diradamento delle stesse, in quanto i collegamenti con la copertura scatolare e col diaframma a livello del solaio potrebbero costituire degli efficaci vincoli al ribaltamento fuori piano dei pilastri in caso di sisma; in riferimento alle due nuove diagonali previste nelle campate laterali interne si valuterà in corso d'opera, in funzione dell'impatto visivo delle stesse, la possibilità di un eventuale rivestimento della struttura con tamponamento della campata; in riferimento ai paletti previsti da progetti si chiede di valutare la possibilità di non prevedere il bullone; a questo proposito la tipologia verrà concordata in corso d'opera con questo Ufficio sulla base di campionature»;
- il Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 11 giugno 2020 ha chiesto un approfondimento sulle prescrizioni MIBACT e una la verifica del ribaltamento secondo l'approccio cinematico canonico, ad esempio utilizzando il foglio di calcolo elettronico «CINE» scaricabile dal sito RELUIS;
- con nota acquisita a prot. n. C1.2021.496 del 3 marzo 2021, il Comune di Gonzaga ha trasmesso la DGC n. 26 del 17 febbraio 2021, con cui si determina la redistribuzione del rimborso assicurativo sugli immobili colpiti dal sisma e che evidenzia come a copertura degli interventi relativi a «Corte Matilde» progetto di restauro e miglioramento sismico» non sono più presenti cofinanziamenti da rimborso assicurativo;
- in marzo 2021 il Comune ha presentato una relazione integrativa al MIBACT sulle prescrizioni espresse, valutata in data 26 marzo 2021 dagli uffici competenti. Ha inoltre trasmesso la documentazione progettuale aggiornata alla Struttura commissariale;
- nella documentazione risultano presenti integrazioni alla relazione descrittiva ed a quella sulle strutture, risulta inoltre aggiornato il quadro economico con l'inserimento dei costi COVID e delle variazioni sulle lavorazioni conseguenti alle prescrizioni sopra accennate da cui risultano valutate le principali prescrizioni espresse, diradando le cerchiature metalliche sui pilastri, proponendo un tamponamento a mascheratura delle diagonali sulle campate laterali e utilizzando capochiavi non bullonati.

Valutato quindi dalla Struttura Commissariale il nuovo quadro economico e ritenuto ammissibile come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 439.009,02	€ 439.009,02
INDAGINI GEOLOGICHE E SONDAGGI	€ 4.888,00	€ 4.888,00
IMPREVISTI 10% DEI LAVORI	€ 43.602,09	€ 43.602,09
IVA 10% SU LAVORI, INDAGINI ED COLLAUDO	€ 45.891,46	€ 45.891,46
SPESE TECNICHE	€ 84.724,42	€ 43.900,90
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IVA A CASSA COMPRESA	€ 4.000,00	€ 4.000,00
ONERI SU COLLAUDO T. AMM.	€ 160,00	€ 160,00
ANAC E SPESE PUBBLICITA'	€ 2.725,00	€ 2.725,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 625.000,00	€ 581.451,48
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO	(B)	
COFINANZIAMENTO	(C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	(D)	€ 581.451,48

Dato atto che il quadro economico come sopra valutato determina un contributo provvisorio a carico del Commissario delegato pari ad € 581.451,48, inferiore a quanto richiesto in quanto le spese tecniche sono state ricondotte nei limiti del contributo massimo ammissibile.

Dato atto inoltre che Il Comitato Tecnico Scientifico del 27 maggio 2021 ha espresso il parere favorevole al finanziamento degli interventi sopra meglio descritti.

Ritenuto pertanto, alla luce delle disposizioni vigenti:

- di poter ammettere a finanziamento il quadro economico come sopra meglio dettagliato, con un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a complessivi € 581.451,48;
- di disporre che il Comune di Gonzaga dovrà rendicontare quanto è stato incassato come rimborso assicurativo dal Comune e dovrà dimostrare con la stessa documentazione che l'utilizzo di tale rimborso sia andato a favore del ripristino di edifici colpiti dal sisma 2012.

Ricordato inoltre al Comune di Gonzaga per il presente intervento non sono state erogate anticipazioni.

Dato atto pertanto che la copertura finanziaria del presente atto è stata individuata sulle risorse trasferite al Commissario delegato sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'art. 13 del d.l. 78/2015 cap. 706;

Richiamate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare il quadro economico relativo a all'intervento «Corte Matilde» progetto di restauro e miglioramento sismico» - CUP F32F17000150005», ID 56 - del Comune di Gonzaga, come segue:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 439.009,02
INDAGINI GEOLOGICHE E SONDAGGI	€ 4.888,00
IMPREVISTI 10% DEI LAVORI	€ 43.602,09
IVA 10% SU LAVORI, INDAGINI ED COLLAUDO	€ 45.891,46
SPESE TECNICHE	€ 43.900,90
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IVA A CASSA COMPRESA	€ 4.000,00
ONERI SU COLLAUDO T. AMM.	€ 160,00
ANAC E SPESE PUBBLICITA'	€ 2.725,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 581.451,48
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	
COFINANZIAMENTO	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 581.451,48

2. di dare atto pertanto che il provvisorio a carico del Commissario Delegato è pari ad € 581.451,48;

3. che la spesa di cui al punto 2 trova la copertura finanziaria del presente atto è stata individuata sulle risorse trasferite al Commissario delegato sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'art. 13 del d.l. 78/2015 cap. 706;

4. di inserire in «Allegato A: progetti finanziati» dell'Ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021 gli interventi in oggetto, rimuovendo contestualmente dall'«allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione», come segue:

ID	BENEFICIARIO	PROGETTO APPROVATO	IMPORTO INTERVENTO AGGIORNATO	COFINANZIAMENTI E RIMBORSI ASSICURATIVI	CONTRIBUTO CONCESSO
56	COMUNE DI GONZAGA	Corte Matilde» progetto di restauro e miglioramento sismico	€ 625.000,00	€ 0,00	€ 581.451,48

5. di disporre che il Comune di Gonzaga dovrà rendicontare quanto è stato incassato come rimborso assicurativo dal Comune e dovrà dimostrare con la stessa documentazione che l'utilizzo di tale rimborso sia andato a favore del ripristino di edifici colpiti dal sisma 2012;

6. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga, di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale web della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana